

## PRIMA DOMENICA DI AVVENTO 1 dicembre 2019

Matteo 24, 37-44 – commento di p. Florio Quercia sj

(... e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà...)

**La venuta del Figlio dell’Uomo** è ciò che tutti diciamo di desiderare e attendere: “*Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta*”. Lo proclamiamo concordi ogni volta che partecipiamo *per via sacramentale* - come invece per via materiale vi parteciparono gli Apostoli - *a quell’evento* inaudito e decisivo che fu la passione, morte e risurrezione di “Gesù Nazareno”.

La Scrittura sintetizza così *il frutto di quell’evento di redenzione*:

“Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta ripeta: «Vieni! ... Colui che attesta queste cose dice: «Sì, verrò presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù”. (Apocalisse 22,17-20).

Signore, è vero: nascendo tra noi Tu hai messo le basi di questo **appuntamento d’amore** e vivendo la tua Pasqua l’hai reso possibile a tutti noi. E ora, guidata dallo Spirito, la sposa - *cioè la Chiesa e ogni anima credente* - non vede l’ora che il momento arrivi; e non vedi l’ora anche Tu, lo Sposo annunciato da Giovanni Battista, che hai pagato tutte le spese di nozze. Sarà un meraviglioso **matrimonio d’amore!**

Lo sappiamo: la fede battesimale ci configura sia figli del Padre che amici e fratelli del Figlio fatto uomo: anime *un tutt’uno con Te*, sposate a Cristo.

Che delusione per Te arrivare all’appuntamento e trovare che la sposa non c’è, anzi, che si è data ad un altro! E come poi si mangerà le dita lei, appena vedrà cosa le è sfumato per sempre!

Signore, capisco il perché dei tuoi molti avvisi: ripetuti, circostanziati, accorati... È perché questa *orrenda tragedia* - per il Cuore del Padre, per il tuo Cuore, per il cuore di chiunque ti vuol bene - Tu la puoi sopportare *da Dio*, che sei onnipotente: ma quando ti sei trovato a viverla *da uomo*, ci sei morto di crepacuore.

Tu sei venuto, Tu verrai, Tu vieni ogni giorno per milioni di persone, per le quali è giunta l’ora di presentarsi davanti a Te... e ci avvisi: per molti avverrà - e avviene! - come ai tempi di Noè: “**non si accorsero di nulla**, finché venne il diluvio e travolse tutti”.

Quell’ora è per tutti, e venendo travolse tutti, ma non Noè, che l’attendeva; è **un’ora che travolge tutti, ma non chi Ti attende!**